

Area Trasimeno

Inquadramento territoriale ed assetto infrastrutturale

Un'area ambientalmente sensibile, quale quella del Trasimeno, necessita di interventi "delicati", tali da non intaccare il patrimonio paesaggistico-ambientale e nel contempo da assicurare un adeguato sistema di infrastrutture riqualificando l'esistente, supportato da sistemi di mobilità orientati verso una piena fruizione dell'ambiente e del paesaggio, quali le piste ciclabili e pedonali.

Al riguardo occorre dare attuazione al progetto completo della pista ciclopedonale circumlacuale, il cui primo stralcio è già stato cofinanziato dalla Comunità Europea.

Le infrastrutture esistenti di cui si propone l'adeguamento sono la S.S. 71 "Umbro-Casentinese" la S.S. 220 "Pievaiola", il collegamento tra l'alta valle del Tevere, la vallata del Niccone e la S.S. 71 all'altezza di Cortona-Camucia, oltre al raccordo autostradale Perugia-Bettolle che assolve la funzione di collegamento veloce tra Perugia e la A/1.

Dal punto di vista delle infrastrutture ferroviarie l'area del Trasimeno è interessata dalla linea ferroviaria Foligno-Terentola a cui è demandata la funzione di collegamento con il nodo strategico di Firenze per l'alta velocità, di ferrovia regionale nell'area ovest della regione e di servizio di tipo metropolitano nell'area del perugino.

L'importanza di tale infrastruttura impone la salvaguardia del tracciato legata alla possibilità di un futuro raddoppio da realizzarsi quando le condizioni di mobilità dovessero richiederlo.